



DELIBERA CONSIGLIO CAMERALE N. 13/C DEL 18/12/2023

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024: APPROVAZIONE

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Il Consiglio camerale, con delibera n. 11C/2023, ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024 sulla base del Programma pluriennale 2021-2025.

La Giunta camerale, con delibera n. 95/2023, ha predisposto la proposta di Bilancio Preventivo 2024, così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 254/2005 e dal D.M. 27.03.2013, che viene sottoposta all'esame del Consiglio per la sua approvazione.

Il Preventivo economico 2024 dell'Ente, redatto sulla base della prudenziale valutazione dei proventi e di un'attenta programmazione degli oneri, contiene tutte le necessarie informazioni sulle risorse complessive destinate ai programmi di attività come individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

La Relazione della Giunta, predisposta ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. 254/2005, contiene un ampio dettaglio, corredato anche da una serie di grafici, delle varie poste contabili e delle modalità con cui è stato redatto il Preventivo per il 2024. Particolare attenzione è inoltre data all'illustrazione dei principali interventi economici che daranno attuazione agli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 presenta le risultanze riportate nella seguente tabella:

Proventi correnti	19.130.800
Oneri correnti	-19.986.300
Risultato della gestione corrente	-855.500
Risultato della gestione finanziaria	8.400
Risultato della gestione straordinaria	-
Disavanzo economico dell'esercizio	-847.100
Piano degli Investimenti	-4.240.000

Le più significative voci di ricavo e di costo iscritte a bilancio sono le seguenti:

A) PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE € 13.000.000

L'importo del diritto annuale per l'anno 2024 è stato determinato sulla base dei principi contabili del Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), operando la riduzione del 50% sul diritto dovuto per il 2014, in applicazione del D.L. 90/2014, con integrazione delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Turismo" e "Formazione Lavoro", autorizzati dal decreto MIMIT del 23 febbraio 2023.

La previsione del diritto annuale dovuto per il 2024 è in lieve riduzione rispetto alla stima di chiusura del 2023 per tener conto della riduzione dello stock di imprese tenute al pagamento del diritto. Nel corso del 2023, come già nell'anno precedente, si infatti è proceduto alla cancellazione d'ufficio di oltre n. 1.900 imprese non più operative ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera c) del D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247. La riduzione del diritto è però parzialmente compensata dagli effetti dell'inflazione sulla crescita economica e in particolare sui fatturati dell'anno in corso, che nello specifico, rappresentano la base di calcolo del diritto annuale dovuto per il 2024 per le società tenute al pagamento in ragione del fatturato dell'anno precedente.

A fronte della definizione dell'importo complessivo del provento è stato iscritto un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la copertura della quota di dubbia esigibilità di € 2.450.000, calcolato nella misura dell'86% del diritto annuale che si prevede di non incassare (€ 2.850.000). Ciò secondo quanto disposto dalla circolare MISE n. 3622/2009 (paragrafo 1.4) che prevede, in



ossequio ai principi di prudenza e della competenza economica, l'iscrizione di un accantonamento calcolato applicando all'ammontare dei crediti nominali per diritto, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DIRITTI DI SEGRETERIA € 5.735.000

In attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria delle Camere sulla base dei costi standard definiti dal MISE (ora MIMIT), la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore ed è stata prevista in aumento rispetto alla previsione di chiusura dell'anno 2023 per effetto dei diritti (€ 30) che le imprese, le persone giuridiche private e i trust (complessivamente oltre n. 20.000) saranno tenuti a versare nel 2024 per la conferma della comunicazione del Titolare Effettivo al registro, istituito nell'ambito del Registro delle Imprese, ai sensi delle disposizioni in materia di antiriciclaggio contenute nel D.Lgs. 231/2007, nel D.M. 11 marzo 2022, n. 55, e nel decreto MIMIT del 23 settembre 2023.

La previsione è comunque prudenziale anche alla luce della recente ordinanza emessa dal Tar del Lazio che sospende il termine finale dell'11 dicembre di presentazione della prima comunicazione del Titolare Effettivo.

Nello stanziamento sono compresi i diritti di segreteria relativi al Registro Imprese per visure, certificazioni, per dispositivi di autenticazione e firma digitale CNS/Token (€ 125.000) e carte tachigrafiche (€ 160.000), per vidimazione registri (€ 140.000), per documenti per l'estero (€ 210.000), diritti per la tutela della proprietà intellettuale dell'Ufficio Marchi e Brevetti, diritti per visure protesti, Albi e Ruoli e infine diritti per attività di metrologia legale e di composizione negoziata della crisi.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE € 160.800

Tra i proventi in questione sono compresi i canoni di locazione dei locali adibiti a esercizio commerciale del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni e dei locali della Palazzina di Brembate di Sopra in uso, dal mese di settembre 2022, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore ITS per le Nuove Tecnologie della Vita per i corsi biennali di alta formazione tecnica post-diploma e altri rimborsi e recuperi per progetti Fondo Perequativo annualità 2021-2022, convenzioni Suap, rimborsi spese per notifiche atti e altri rimborsi e recuperi. La riduzione rispetto alla previsione di chiusura è dovuta in particolare alle minori quote di rimborsi spettanti nel 2024 per i progetti del Fondo Perequativo, visto che la maggior parte delle attività e dei correlati rimborsi è stata allocata nel corrente esercizio.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 235.000

Trattasi dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente relativi, ad esempio, alla vendita, in collaborazione con il negozio elettronico di Infocamere S.c.p.A., della pubblicazione del Bollettino Prezzi Opere edili e alle relative inserzioni pubblicitarie, alla concessione in uso delle sale convegni del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni, ai servizi arbitrali e di mediazione e alle operazioni a premio. La stima è in linea con la previsione di chiusura dell'esercizio corrente.

Il totale dei proventi correnti è dunque stimato in € 19.130.800.

B) ONERI CORRENTI

PERSONALE € 4.464.500

La previsione di spesa del personale per l'esercizio 2024 comprende la retribuzione ordinaria e accessoria, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR e gli altri costi del personale secondo i livelli retributivi definiti da:

- CCNL Funzioni Locali per il personale non dirigente, valido per il triennio 2019-2022, sottoscritto in data 16.11.2022;
- CCNL Funzioni Locali per il personale dirigente, valido per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020.

La quantificazione della spesa è basata sulla consistenza di personale in servizio al 31.12.2023 pari a n. 91 unità, di cui n. 15 con rapporto di lavoro a tempo parziale. L'aumento rispetto alla stima di chiusura dell'esercizio 2023 tiene conto di n. 5 unità di personale assunte a fine anno, compensate da n. 3 cessazioni che si sono verificate in corso d'anno, e della spesa che si dovrà sostenere per l'integrazione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale, da riconoscere al personale, in



attesa della sottoscrizione del rinnovo del CCNL di comparto, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 10, Capo II del Disegno di Legge di Bilancio 2024, oltre che degli oneri per eventuali nuove assunzioni, da effettuarsi sulla base dell'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale che confluirà nel PIAO 2024, a valere sui risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno 2023.

FUNZIONAMENTO € 3.304.300

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa per il 2024 è stata definita entro i limiti strettamente necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei criteri di razionalizzazione e di ottimizzazione dei costi e dei vincoli di spesa imposti dalle Leggi finanziarie degli ultimi anni ed è in linea con la stima di chiusura del corrente esercizio.

Le spese di funzionamento del bilancio preventivo 2024 confermano la stima di costi per la fornitura di energia elettrica e di gas per riscaldamento sugli elevati livelli dell'anno in corso, e la spesa per i compensi degli Organi come definiti dal Consiglio con delibera n. 7C/2023, mentre rilevano un aumento degli oneri per le quote associative del sistema camerale il cui calcolo dipende anche dall'andamento della riscossione del diritto annuale, in trend positivo negli ultimi due anni. Lo stanziamento per il versamento all'Erario dei risparmi di spesa calcolati ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (€ 1.068.786) non è più incluso tra le spese di Funzionamento ma è stato iscritto tra gli Ammortamenti e Accantonamenti, sulla base della delibera di Giunta n. 49/2023, con la quale, vista la Sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 e il parere positivo di Unioncamere e del Collegio dei revisori dei Conti, si è deciso di non provvedere al versamento relativo all'annualità 2023, accantonando l'intero importo al Fondo Spese Future.

Secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, la spesa per il Funzionamento comprende le seguenti voci:

- prestazioni di servizi (utenze, manutenzioni, automazione, pulizie e altre) € 1.502.800
- godimento beni di terzi € 7.000
- oneri diversi di gestione € 460.000
- quote associative per gli organismi del sistema camerale € 1.100.000
- organi istituzionali € 234.500, la cui previsione tiene conto anche della stima di spesa per le indennità del Collegio dei Revisori dei conti secondo le misure definite con la delibera del Consiglio n. 11C/2020, oltre al compenso dell'Organismo Indipendente di Valutazione definito con delibera di Giunta n. 76/2023.

INTERVENTI ECONOMICI € 8.200.000

La previsione riguarda gli interventi di promozione dell'economia provinciale, le cui finalità e obiettivi sono state illustrate nella Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio e in particolare sono riferiti al sostegno del sistema delle imprese secondo le seguenti linee strategiche: Attrattività del territorio, Creazione, sviluppo e formazione d'impresa, Transizione digitale e transizione ecologica, Giovani orientamento e alternanza scuola-lavoro, Semplificazione, Tutela del mercato e Valorizzazione delle informazioni economiche, per contribuire a supportare la ripresa economica.

Tutti gli obiettivi strategici sono supportati da risorse adeguate in coerenza con le azioni e gli strumenti previsti.

In dettaglio:

- Competitività, innovazione delle imprese e transizione verde € 2.900.000
- Competitività Internazionale € 870.000
- Credito € 50.000
- Attrattività del territorio € 1.704.000
- Formazione d'impresa - Orientamento al lavoro € 1.876.000
- Iniziative per la semplificazione dei rapporti con imprese e istituzioni € 570.000
- Quote associative e contributi ad organismi diversi € 75.000
- Studi, servizi e informazione economica € 155.000.

Una parte delle iniziative promozionali previste saranno realizzate in collaborazione con l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, per interventi in materia di innovazione, internazionalizzazione, formazione e orientamento al lavoro e alle professioni. Il contributo in conto esercizio da



riconoscere all'Azienda Speciale è previsto in € 633.000 cui si aggiunge il contributo in conto impianti per € 20.000 (di cui € 2.000 a valere sulle risorse del progetto strategico di rilevanza nazionale Doppia transizione: digitale ed ecologica).

Le risorse per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Turismo" e "Formazione Lavoro", sono finanziati tra gli Interventi Economici del 2024 secondo le misure annuali previste dal Consiglio con delibera n. 8C/2022 che ne ha avviato l'iter autorizzatorio.

L'impegno a sostegno del territorio nel 2024 va considerato tenendo conto anche delle risorse che potranno derivare dalla collaborazione con Regione Lombardia a valere sull'Accordo per la Competitività del sistema lombardo (nel 2023 le risorse veicolate alle imprese bergamasche sono pari a oltre 3,3 milioni di Euro) e dalla collaborazione con Unioncamere Lombardia per la gestione di fondi regionali POR e dei programmi europei FESR e FSE+ (nel 2023 le risorse corrisposte alle imprese bergamasche direttamente da Unioncamere sono state pari a oltre 0,5 milioni di Euro).

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 4.017.500

La voce comprende la quota di accantonamento per svalutazione dei crediti da Diritto Annuale pari a € 2.450.000, l'accantonamento a Fondo Spese Future della quota relativa all'annualità 2024 del versamento all'Erario dei risparmi di spesa calcolati secondo le disposizioni della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 pari a € 1.068.000 e gli ammortamenti beni immobili e mobili pari a € 499.500.

Il totale degli ONERI CORRENTI risulta pari a € 19.986.300.

Il risultato della GESTIONE CORRENTE è negativo e viene stimato in -€ 855.500 in lieve riduzione rispetto alla previsione di chiusura dell'esercizio corrente.

Il risultato della GESTIONE FINANZIARIA è stimato in € 8.400 per effetto degli interessi sui prestiti concessi al personale e sul conto corrente di Tesoreria Unica acceso presso la Banca d'Italia. Prudenzialmente non è stata iscritta alcuna previsione con riferimento a eventuali distribuzioni di dividendi in particolare dalla società partecipata di gestione dell'Aeroporto Caravaggio, S.a.c.b.o. S.p.A.. Tali proventi saranno oggetto di apposito aggiornamento di Bilancio Preventivo da approvare in corso d'anno.

Il bilancio preventivo non prevede prudenzialmente alcuna movimentazione per la GESTIONE STRAORDINARIA. Tale previsione potrà essere aggiornata in corso d'anno per effetto della restituzione all'Ente dei versamenti dei risparmi di spesa eseguiti nel 2018 in applicazione delle normative di limitazione della spesa pubblica, a seguito dell'emanazione del decreto MIMIT di autorizzazione al relativo rimborso.

Il bilancio preventivo 2024 prevede un disavanzo economico d'esercizio pari a -€ 847.100 che secondo quanto previsto dall'art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005 - che recita: "*...il bilancio preventivo sia redatto secondo il principio del pareggio da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo*" - è coperto dagli avanzi patrimonializzati, come risultanti dal bilancio d'esercizio del 2022, approvato dal Consiglio con delibera n. 2/2023, che ammontano a € 33.647.436, che, per effetto dell'avanzo stimato per l'esercizio in corso, pari a € 729.783, aumentano a € 34.377.219.

L'andamento degli avanzi patrimonializzati degli ultimi anni consente all'Ente di poter massimizzare i propri interventi a sostegno dello sviluppo economico del territorio, valutando anche eventuali investimenti negli asset strategici della provincia, mantenendo comunque la massima attenzione agli equilibri di bilancio di medio-lungo termine dell'Ente.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per le immobilizzazioni immateriali si stima una spesa pari a € 15.000 per aggiornamenti software.

Per le immobilizzazioni materiali si stima una spesa pari a € 725.000, in particolare per interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo della Sede (€ 650.000), del Palazzo dei Contratti e delle



Manifestazioni (€ 30.000) e della palazzina di Brembate di Sopra (€ 25.000), oltre a interventi per adeguamento mobili e arredi degli uffici (€ 10.000) e ammodernamento postazioni di lavoro (€ 10.000).

Per le immobilizzazioni finanziarie gli investimenti previsti riguardano principalmente un eventuale impegno dell'Ente in società che rappresentano infrastrutture strategiche per il territorio, quali Bergamo Fiera Nuova S.p.A. e Sacbo S.p.A. per le motivazioni ampiamente dettagliate nella Relazione della Giunta di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/2005. Per il finanziamento del Piano degli Investimenti si conferma il ricorso esclusivamente a risorse proprie.

Viene sottoposto all'approvazione del Consiglio quale allegato del bilancio previsione 2024 della Camera, anche il Preventivo Economico 2024 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con propria delibera n. 16/2023, redatto secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 e corredato dalla Relazione del Collegio dei revisori dei conti sottoscritta in data 20 novembre 2023.

Il Presidente sottolinea come il bilancio preventivo 2024 con i relativi allegati, predisposto dalla Giunta per la successiva approvazione da parte del Consiglio camerale, prenda spunto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, traducendo in numeri e aggiornando ogni anno anche il Programma pluriennale 2021-2025 per attuare gli obiettivi che l'Ente camerale si è dato. Con l'ausilio di apposite slide, illustra le principali voci di bilancio preventivo, confrontando il consuntivo 2022, una stima della previsione del consuntivo 2023 e il Preventivo 2024 soffermandosi in particolare sulla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale per progetti strategici approvati dal Consiglio quali "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo", e sottolineando un incremento prudenziale dei diritti di segreteria derivanti dal nuovo adempimento in materia di comunicazione al Registro Imprese del Titolare Effettivo, che ha coinvolto circa 24.000 imprese bergamasche, anche se il termine finale dell'11 dicembre, di presentazione della prima comunicazione del Titolare Effettivo, è stato sospeso da una recente ordinanza emessa dal Tar del Lazio. Evidenzia poi come gli interventi economici sono in linea rispetto agli ultimi esercizi rimarcando l'esigenza della prosecuzione dell'azione di sostegno e di vicinanza alle imprese e al territorio bergamasco, in un anno in cui lo scenario economico è caratterizzato da segnali di rallentamento dell'economia. Sottolinea, inoltre, che il potenziamento degli interventi economici deriverà anche da ulteriori risorse regionali europee nell'ambito della gestione di bandi a valere sui Fondi POR FESR e FSE+ in collaborazione con Unioncamere Lombardia per l'Organismo Intermedio. Il Presidente, nel continuare a illustrare gli oneri correnti, evidenzia un aumento della spesa per il personale dovuto sia alle nuove assunzioni sia all'importo dell'Indennità di Vacanza Contrattuale attualmente riconosciuta, di n. 6,7 volte per n. 13 mensilità, in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Funzioni Locali valido per il triennio 2022-2024. Da ultimo rileva che il preventivo 2024 stima un disavanzo economico d'esercizio pari a -€ 847.100, coperto dagli avanzi patrimonializzati, come risultanti dal bilancio d'esercizio del 2022, approvato dal Consiglio con delibera n. 2C/2023 e che ammontano a € 33.647.436 ed auspica che, nell'arco del prossimo anno, il concretizzarsi di ulteriori proventi, sia di natura straordinaria che ordinaria, porteranno a un equilibrio dello stesso.

Nel passare la parola al Segretario Generale, esprime la sua grande soddisfazione in quanto la Camera di commercio di Bergamo è risultata, a livello nazionale, una delle quattro Camere eccellenti, come emerge dal rapporto annuale relativo all'indagine di customer satisfaction del sistema camerale condotta dalla società Ipsos.

Il Segretario Generale, nell'illustrare con apposite slide i programmi e l'attività dell'Ente per l'anno 2024, espone approfonditamente tutti gli obiettivi strategici, supportati da risorse adeguate in coerenza con le azioni e gli strumenti previsti, nonché i progetti principali che caratterizzano le attività camerali, definiti in base al principio della continuità amministrativa. Gli interventi economici che contribuiranno a incentivare la ripresa economica, si concretizzano in € 8.200.000 e sono riferiti al sostegno del sistema delle imprese secondo le seguenti linee strategiche: Attrattività del territorio, Creazione, sviluppo e formazione d'impresa, Transizione digitale e transizione ecologica, Giovani orientamento e alternanza scuola-lavoro, Semplificazione, Tutela del mercato, oltre al rapporto con gli stakeholder relativo alla Valorizzazione delle informazioni economiche e Migliorare la comunicazione istituzionale. Conclude sottolineando come le risorse umane, che rappresentano la base per lo svolgimento di compiti e realizzazione dei progetti dell'Ente camerale, sono in



prevalenza al femminile e con una scolarità qualificata dato che il 42% è laureato, rilevando che, nonostante le immissioni di nuove figure professionali nell'anno 2023, la dotazione organica è sottodimensionata attestandosi n. 91 di dipendenti anziché n. 98.

Interviene il componente Giambellini che, in qualità di Presidente dell'Azienda Speciale, ringrazia i consiglieri presenti di Bergamo Sviluppo per la fattiva collaborazione necessaria all'attuazione delle direttive e dei programmi assegnati, in quanto supporto operativo della Camera di commercio. Esprime la sua preoccupazione soprattutto per la difficoltà relative ai cambiamenti che le PMI dovranno affrontare, nel prossimo futuro, sia per l'accesso al credito legato ai fattori ESG, sia per la questione del passaggio generazionale dell'impresa inerente al territorio bergamasco. Passa, poi, la parola al Direttore dell'Azienda Speciale, che ringrazia per il profuso e costante impegno dimostrati.

Il Direttore dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, Cristiano Arrigoni, illustra, con apposite slide, i quattro ambiti di attività affidati dalla Camera di commercio quali la Creazione, sviluppo e formazione d'impresa, Transizione digitale ed ecologica, Giovani orientamento e alternanza scuola-lavoro, Tutela e trasparenza del mercato, sottolineando come il sistema di rete, ormai da tempo creato con le associazioni di categoria e altri enti propri del territorio bergamasco, è andato sempre più rafforzandosi di anno in anno. Evidenzia quale tema strategico, e in continuità con quanto già avviato, anche come sistema camerale nazionale, l'Area "Orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche" individuando quale nuovo progetto "I Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione" con Regione Lombardia. Trattasi di una serie di azioni rivolte per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, oltre che da parte degli studenti anche da parte dei lavoratori che hanno bisogno di riqualificarsi, in modo da poter soddisfare la richiesta degli operatori del mondo imprenditoriale di nuove ed innovative figure professionali. Altro tema che si sta sviluppando è quello dell'educazione finanziaria, quale percorso formativo indirizzato oltre che alle imprese anche alle scuole per istruire i giovani futuri imprenditori in un mondo dove il sistema finanziario sta cambiando. Da ultimo, il rafforzamento di iniziative sul tema del PTCO, ovvero della certificazione delle competenze, che vede in continuità la realizzazione di un modello di attestazione delle competenze tecniche trasversali nel settore della mecatronica, del turismo, del tessile e della moda, e per l'anno 2024 anche nel settore finanziario.

La dr.ssa Rosa Adobati, sottolinea che la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio - predisposta ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005 - è stata depositata nei termini di legge e inviata ai Consiglieri. Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2024, raccomandando il perseguimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico-patrimoniale ai sensi del D.Lgs. 91/2011, una particolare attenzione e prudenza nella gestione delle spese per gli Interventi Economici e investimenti finanziari, un monitoraggio sull'andamento gestionale dell'Azienda Speciale ed infine un costante e puntuale aggiornamento e controllo del Registro imprese. Conclude ringraziando i componenti del Collegio e in particolare la struttura economico-finanziaria dell'Ente per la collaborazione e il supporto durante tutto l'anno.

Il Presidente apre quindi il dibattito. Interviene il consigliere Nicefori che ringrazia per la complessa documentazione prodotta relativamente alla predisposizione del bilancio e che, esprimendo parere favorevole per l'approvazione, sottolinea la tradizionale prudenza nel rispetto degli equilibri di bilancio di previsione e la capacità di efficienza dell'Ente camerale di saper gestire nel corso dell'anno le risorse messe a disposizione.

Interviene il consigliere Manzoni che, associandosi a quanto espresso dal collega Nicefori, si congratula per i risultati ottenuti e meritevoli di attenzione che hanno consentito alla Camera di commercio di classificarsi tra le quattro Camere eccellenti a livello nazionale.

Esaurito il dibattito, il Presidente ringrazia tutti i presenti e procede alla votazione.



Il Consiglio

- Udito il relatore;
- Visto l'art. 11 della Legge 580/1993 nel quale è stabilita la competenza del Consiglio per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- Visti gli artt. 6 e seguenti del D.P.R. 254/2005 riguardanti i principi e i criteri relativi alla definizione delle previsioni di provento, onere e investimento;
- Visti gli articoli 1 e 2 del Decreto 27.03.2013 riguardanti la predisposizione dei documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005;
- Visto l'art. 66 del D.P.R. sopra citato, in cui è stabilito che il preventivo economico dell'Azienda Speciale, già approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione, è allegato al preventivo della Camera come parte integrante;
- Visto il D.Lgs. 219 del 25.11.2016 recante attuazione della delega di cui all'art. 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276/2016;
- Richiamato l'articolo 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 che ha disposto per il 2018 la riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto al diritto annuale dovuto nel 2014 dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese;
- Ricordato che, ai sensi dell'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i., il Consiglio camerale ha attivato l'iter per l'autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 con delibera n. 8C/2022;
- Visto decreto MIMIT del 23 febbraio 2023 di autorizzazione dell'integrazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 per la realizzazione dei progetti strategici di rilevanza nazionale e regionale "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Turismo" e "Formazione Lavoro";
- Visto il Preventivo per l'esercizio 2024 della Camera di commercio predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 95/2023, sulla base delle indicazioni contenute nel Programma Pluriennale 2021-2025 e nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui alla delibera del Consiglio n. 11C/2023;
- Vista la Relazione al preventivo predisposta dalla Giunta nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la previsione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti a preventivo nonché i criteri di ripartizione degli stessi tra le funzioni istituzionali individuate dal regolamento;
- Visto il budget economico pluriennale, il budget economico annuale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, predisposto dalla Giunta, sulla base delle indicazioni di cui al D.M. 27.03.2013;
- Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in applicazione del D.Lgs. 91/2011;
- Preso atto di tutti i documenti di bilancio dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio preventivo 2024 predisposta ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 254/2005;

unanime,

delibera



di approvare il Bilancio di previsione della Camera di commercio di Bergamo per l'esercizio 2024, che presenta le risultanze riportate nella seguente tabella:

Proventi correnti	19.130.800
Oneri correnti	-19.986.300
Risultato della gestione corrente	-855.500
Risultato della gestione finanziaria	8.400
Risultato della gestione straordinaria	-
Disavanzo economico dell'esercizio	-847.100
Piano degli Investimenti	-4.240.000

secondo gli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che includono i documenti relativi al preventivo economico 2024 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.